



COMUNE DI BREBBIA (VA)

Sede Municipale: Via della Chiesa 2 – 21020 (VA)

Partita IVA e Codice Fiscale: 83000650123

Telefono : 0332/771861

Telefax: 0332/773539

Indirizzo e-mail: ufficioediliziaprivata@comune.brebbia.va.it

UFFICIO TECNICO SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

OGGETTO: Procedimento relativo alla verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del progetto in variante al P.R.G. per la realizzazione di nuovo edificio produttivo in Brebbia Via per Cadrezzate area individuata ai mappali 715, 2154, 2155, in variante alle prescrizioni del vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi ex art. 5 del D.P.R. 20.OTT.1998 n° 447 e s.m.i.

VERBALE DELLA II^a CONFERENZA DI VERIFICA del giorno martedì 12 OTTOBRE 2010.

L'Autorità competente per la V.A.S.

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.05.2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Parte II del D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 "Norme in materia Ambientale" e successive modificazioni ed integrazioni, recante indicazioni e "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (I.P.P.C.);
- il Piano Regolatore Generale del Comune di Brebbia, approvato con Delibera della G.R. n. 29282 del 12.06.1997;
- la L.R. della Lombardia 11.03.2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 13.03.2007 n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientali di piani e programmi";
- la DGR n. VIII/6420 della Regione Lombardia del 27.12.2007 "Determinazione delle Procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – V.A.S. ", che individua e precisa le fasi metodologiche procedurali per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi e ne specifica il percorso di partecipazione integrato, e la successiva D.G.R.L. 18.04.2008, n. VIII/7110;

TENUTO CONTO che in data 28/07/2009 la Società MORIS ITALIA s.r.l. con sede legale in Milano via Perin del Vaga n° 12 PIVA 06153310153, nella persona del Signor TONDO Savino Giorgio in qualità di Direttore Generale delegato dal legale rappresentante della

ditta "MORIS ITALIA s.r.l." quale legale rappresentante, ha presentato domanda di Sportello Unico Attività Produttive per la realizzazione di nuovo edificio produttivo in Brebbia Via per Cadrezzate nell'area individuata ai mappali 715, 2154, 2155, in variante alle prescrizioni del vigente Piano Regolatore Generale invocando l'applicazione della procedura prevista dall'ex art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e s.m.i.;

- il Comune di Brebbia provvedeva a dare l'avvio del procedimento, per lo S.U.A.P., ai sensi del D.Lgs. n. 241/1990 e s.m.i., con nota pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data 14.05.2010 atti prot. n. 4898;

- il Comune di Brebbia provvedeva a trasmettere l'istanza de quo, corredata di tutta la documentazione agli Enti coinvolti nel procedimento unico e deputati al rilascio dei rispettivi pareri di competenza, comunicando nel contempo l'indizione e la convocazione della Conferenza di servizi finalizzata alla verifica di esclusione della V.A.S. e all'esame della proposta di sportello unico delle Attività Produttive ex art. 5 D.P.R. 20.10.1998 n. 447 in variante al P.R.G., con comunicazione prot n. 5382 del 27.05.2010;

- che in data 07.07.2010 si è tenuta la seduta della I.a Conferenza di Servizi al fine di esprimersi in merito alla necessità ovvero alla possibilità di escludere la proposta di S.U.A.P. dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.

- che i soggetti presenti in tale Conferenza hanno ritenuto che nella proposta di Sportello Unico delle Attività Produttive società MORIS ITALIA s.r.l. in variante al vigente P.R.G., vi fossero delle criticità ambientali non adeguatamente approfondite, evidenziate nei pareri formulati dalla Provincia di Varese e dall'A.R.P.A.; determinando pertanto di sospendere la conferenza, in attesa della acquisizione di analisi agronomica che supporti e avvalorino la dichiarata sostenibilità dell'intervento.

- che in data 15/09/2010 prot. n. 8961 la ditta MORIS ITALIA s.r.l. P.I.V.A. 06153310153 con sede operativa in Brebbia via per Cadrezzate n° 21/c ha fatto pervenire al Comune di Brebbia la seguente documentazione integrativa:

1. Perizia agronomica per la valutazione della trasformazione di ambito agricolo provinciale redatta dal Dr. Nicoloso Alessandro;
2. Relazione attività produttiva;
3. Relazione mitigazione aspetto visivo;
4. Attestato di conformità geologica;
5. Tav. 3b – planimetria copertura – calcolo sup. drenante;
6. Tav. 10b render – particolare prospetto con materiali;

tutto ciò premesso

l'anno 2010, il giorno 12 ottobre , alle ore 9.30 presso la sala conferenze edificio Fondazione Terzoli in via della Chiesa, si è tenuta nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 25 let. f) del D.Lgs. n. 112/1998, la 2.a seduta della Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Brebbia con nota prot. n. 9287 del 24.09.2010 per concludere il procedimento di verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. E esame con relativa espressione del parere sull'istanza relativa alla realizzazione di nuovo edificio produttivo su area sita in Brebbia Via per Cadrezzate nell'area individuata ai mappali 715, 2154, 2155 , in variante alle prescrizioni del vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. n. 447/1998.

A) ENTI PARTECIPANTI E RAPPRESENTANTI

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e del procedimento S.U.A.P. del Comune di Brebbia geom. Marinelli Gianni Maria, procede preliminarmente alla verifica degli Enti intervenuti e dei rispettivi rappresentanti.

Sono presenti:

- Comune di Malgesso – il Sindaco Sig. FRANZETTI Luigi
- Società MORIS ITALIA s.r.l. - Ing. PAPA Enrico – Tecnico delegato

Non partecipano ma hanno fatto pervenire una nota scritta con l'espressione del parere motivato:

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco sede di Varese prot. n° 22791 pervenuta in data 04.10.2010 prot. n. 9628;
- A.S.L. Azienda Sanitaria Locale di Varese – Servizio Igiene e Sanità Pubblica con nota del 11.10.2010 prot. n° 2010/014ISP0088136 pervenuta il 12.10.2010 prot. n. 9866
- A.R.P.A. Dipartimento di Varese prot. n° 140421 pervenuta il 12.10.2010 prot. n.98676

La Provincia di Varese – Settore Territorio ed Urbanistica con nota del 01.10.2010 prot. n. 98248, pervenuta in atti in data 12.10.2010 prot. n. 9881 ha comunicato che il parere di competenza non potrà essere prodotto in tempo utile per la conferenza del 12.10.2010, e che provvederà alla trasmissione di detto parere nel più breve tempo possibile.

Sono assenti e non hanno fatto pervenire alcuno scritto:

- ❖ • Comune di Besozzo
- ❖ • Comune di Travedona Monate
- ❖ • Comune di Cadrezzate
- ❖ • Comune di Ispra
- ❖ • Regione Lombardia – Direzione Generale Urbanistica e Territorio
- ❖ • ENEL Energia Spa di Varese;
- ❖ • la Società E.ON Rete Srl;
- ❖ • la Società Terna Spa;

B) VERIFICHE PRELIMINARI SUL PROCEDIMENTO

Al fine del valido insediamento della Conferenza di Servizi e, quindi, preliminarmente all'apertura della seduta, il Responsabile dello S.U.A.P. del Comune dichiara che:

- la stessa è stata convocata ai sensi dell'ex art. 5 DPR 447/1998, nel rispetto dei termini di cui all'art. 14.ter legge 241/1990;
- è stato contestualmente dato pubblico avviso mediante affissione della convocazione della Conferenza all'Albo Pretorio del Comune di Brebbia, sul sito del Istituzionale dell'Ente

C) ESAME DI MERITO PROCEDURA ASSOGETTABILITA' A V.A.S.

Dopo aver dichiarato aperti i lavori della Conferenza di Servizi il Responsabile del SUAP del Comune di Brebbia illustra brevemente i contenuti dei pareri rilasciati dagli enti competenti:

- **ARPA Dipartimento di Varese** espresso in data 11.10.2010 prot. n. 140421, pervenuto in data 12.10.2010 atti prot. n. 9867 e allegato al presente verbale.
.... (omissis)
.....

"In conclusione dalla documentazione integrativa presentata, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza ARPA, fatta salva la compensazione per la sottrazione di suolo agricolo da perfezionare in sede di redazione del P.G.T., non si ravvede una stringente necessità di sottoporre il Piano a Valutazione Ambientale Strategica "

- **ARPA Dipartimento di Varese** ha espresso in data 10.08.2010 prot. n. 113904, pervenuto in data 10.08.2010 atti prot. n. 8018 e allegato al presente verbale il parere tecnico su documentazione integrativa di valutazione previsionale di impatti acustico.

... (omissis)

.....
"La valutazione previsionale di impatto acustico presentata risulta conforme alle prescrizioni contenute nella d.g.r.l. n. VII/8313 del 08.03.2002 e contiene infatti le informazioni, secondo i commi 1 e 2 dell'art. 4 necessarie per la valutazione dell'effettivo contributo di rumore al clima acustico della zona interessata"

- **Azienda Sanitaria Locale di Varese** espresso in data 11.10.2010 prot. n. 2010/014ISP0088136, pervenuto in atti in data 12.10.2010 prot. n. 9866 e allegato al presente verbale.

.... (omissis) ...

.....
"non risulta essere stata valutata la presenza di eventuali elettrodotti e di impianti di telefonia cellulare, presenti nelle vicinanze dell'insediamento, così come riportato al punto 4 nelle osservazioni dello scrivente Servizio della Conferenza di Servizi del 07/07/2010"

- **Vigili del Fuoco di Varese** espresso in data 30.09.2010 prot. n. 22791, pervenuto in data 04.10.2010 atti prot. n. 9628 e allegato al presente verbale.

.....(omissis)

"..... si conferma il parere espresso con la presedente nota di questo ufficio prot. n. 15404/prev del 28.06.2010"

D) ESAME DI MERITO PARERI EX ART. 5 DPR 447/98 E S.M.I.

Il responsabile dle procedimento provvede a dare lettura del parere A.R.P.A. Dipartimento di Varese espresso in data 11/10/2010 prot. n. 140421, pervenuto in data 12.10.2010 atti prot. n. 9867 e allegato al presente verbale.

"In merito alla valutazione del progetto ai sensi dell'ex art. 5 D.P.R. n. 447/98, che verrà discusso nella medesima conferenza, oltre alle osservazioni già avanzate, si sottolinea che nella documentazione non è stato affrontato il tema delle emissioni sonore e dell'inquinamento atmosferico. Per quanto concerne le emissioni sonore, si ricorda che l'art. 8 comma 4 della Legge n. 447/95 dispone che la previsione di impatto acustico sia obbligatoria in sede di concessione edilizia per i nuovi impianti e infrastrutture adibite ad attività produttive. Pertanto la Ditta dovrà presentare una previsione di impatto acustico, secondo quanto prescritto dall'art. 4 comma 1 della DGR 7/8313 del 08.03.2002 inerente alle "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione revisionale del clima acustico", per quanto riguarda l'ampliamento dell'attività.

In relazione alla protezione dall'inquinamento atmosferico, si osserva che nella "Relazione attività produttiva" non è stato fatto cenno alla presenza di emissioni in atmosfera. Si sottolinea che sia l'impianto di verniciatura, sia le saldatrici devono obbligatoriamente essere dotate di impianto di aspirazione convogliato all'esterno, e che tali emissioni debbono essere autorizzate dall'Ente Provinciale, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06.

Infine si osserva che la realizzazione dell'intervento comporterà l'elaborazione di un **piano scavi** e la conseguente gestione delle terre/rocce derivanti. Pertanto, si ricorda che le terre scavate, qualora non riutilizzate allo stato naturale nel medesimo sito, come previsto dall'art. 185 comma 1 lett. c.bis del D.Lgs n. 152/06, dovranno essere gestite come rifiuti secondo le disposizioni di cui alla parte IV titolo 1 del D.Lgs n. 152/06 s.m.i.. In alternativa, le stesse potranno essere avviate all'effettivo riutilizzo in altro sito, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs n. 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4 del 16.01.2008 e dalla Legge n. 2 del 28.01.2009. Nel caso pertanto sia previsto un riutilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi degli art. 185 o 186 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. dovrà essere predisposta integrazione al progetto presentato contenente tutte le informazioni previste dalla normativa."

Il responsabile del procedimento rileva in merito alle emissioni rumorose, che la ditta MORIS ITALIA Srl ha già prodotto idoneo studio di impatto acustico per il quale l'ARPA di Varese ha espresso in data 10.08.2010 atti prot. n. 8018 il proprio parere tecnico come sopra richiamato.

Interviene l'Ing. Papa Enrico, il quale puntualizza che allo stato attuale non sono previste emissioni in atmosfera in quanto verrà utilizzato l'impianto di verniciatura presente all'interno del capannone industriale esistente.

- **L' Azienda Sanitaria Locale di Varese** ha espresso parere in data 11.10.2010 prot. n. 2010/014ISP0088136, pervenuto in atti in data 12.10.2010 prot. n. 9866 e allegato al presente verbale.

.... (omissis) ...

.....

FAVOREVOLE alle seguenti condizioni:

- 1) sono fatte salve le prescrizioni rilasciate alla Società MORIS ITALIA Srl in sede di rilascio di parere ex art. 5 D.P.R. 380/2001 di cui alla nota dello scrivente servizio del 28.06.2010 prot. n. 58624;*
- 2) Si fa presente che, in considerazione della documentazione della documentazione presentata, emerge che il ciclo produttivo che si andrà ad effettuare all'interno dell'insediamento sia ascrivibile a lavorazione insalubre di 1.a e II.a classe ai sensi del seguente punto del D.M. 05.09.1994:
Parte I – lett. c) punto 6 – carpenterie, carrozzeria, martellerei
Parte I – lett. c) – punto 25 – verniciatura a fuoco e con vernici a solvente organico;
*Parte II – lett. c) – punto 11 – officine per la lavorazione dei metalli; lavorazioni non considerate in altre voci.**

D) CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso esaurita la disamina dei pareri, in base alle risultanze acquisite, si formulano i seguenti pareri:

1) Verifica esclusione V.A.S.

I soggetti presenti, esaminata la documentazione integrativa presentata dal richiedente in data 15/09/2010 prot. 8961; richiamati i pareri dell'ARPA di Varese espresso in data 11/10/2010 prot. 140421, e dell'ASL di Varese, espresso in data 11/10/2010 prot. 2010/014ISP0088136, reputano che per la proposta di Sportello Unico delle Attività Produttive società MORIS ITALIA s.r.l., in variante al vigente P.R.G., non sia necessario attivare il processo di Valutazione Ambientale Strategica.

2) Sportello Unico Attività Produttive

I soggetti presenti acquisiti i pareri dell'A.S.L. Varese dell'ARPA Dipartimento di Varese, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in ordine alle condizioni ambientali, igienico-sanitarie e di sicurezza del progetto di Sportello Unico ex art. 5 D.P.R. 447/1998, esprimono parere favorevole alla chiusura del procedimento finalizzato alla variante urbanistica ed all'approvazione del progetto.

Il presente parere è formulato, fatta salva la deliberazione da parte della Provincia di Varese avente oggetto la valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – P.T.C.P. della suddetta proposta S.U.A.P.

Alle ore 10.30 si chiudono i lavori della conferenza.

Brescia 12.Ott.2010

Letto firmato e sottoscritto

F.to AUTORITA' PROCEDENTE
Geom. MARINELLI Gianni Maria

F.to AUTORITA' COMPETENTE V.A.S.
Geom. SPERTINI Emilio

F.to IL SINDACO DEL COMUNE DI MALGESSO
Sig. FRANZETTI Luigi

F.to Società MORIS ITALIA s.r.l.
Ing. PAPA Enrico